



SOTTOPORTICATO PALAZZO DUCALE  
FINO AL 19 MARZO  
EDIPO: IO CONTAGIO SCENA E PAROLA IN MOSTRA NELLA TEBE DEI RE



Visto il grande successo di pubblico, è stata prorogata fino a venerdì 19 marzo la mostra EDIPO: IO CONTAGIO scena e parola in mostra nella Tebe dei Re, ospitata nel sottoporticato di Palazzo Ducale. La mostra installazione ideata da Davide Livermore offre un emozionante percorso tra imponenti elementi scenici, messi a disposizione dal Teatro alla Scala, e teche trasparenti, al cui interno i performer recitano frammenti dell'Edipo Re di Sofocle, specchio implacabile dell'attuale pandemia.

La mostra si articola in sei stanze. Avvolti dalle musiche inquietanti di Andrea Chenna, i visitatori si imbattono in maestosi cavalli, tappeti di sangue, una jeep esplosa, bestie macellate, mentre i performer, ciascuno chiuso in un box trasparente, recitano brevi estratti dal primo atto dell'opera di Sofocle, evocando una comunità che si interroga sulle responsabilità dell'uomo nel disastro, in un crudele gioco del destino in cui si è ora vittime, ora colpevoli.

Gli spettacolari elementi scenografici in mostra sono stati messi a disposizione dal Teatro alla Scala e provengono da quattro diversi allestimenti: Elektra del 1994, regia di Luca Ronconi e scene di Gae Aulenti; Tamerlano con la regia di Davide Livermore e le scene dello stesso Livermore e di Giò Formica (2017); Giovanna d'Arco con la regia di Moshe Leiser e Patrice Caurier e le scene di Christian Fenouillat (2016); Giulio Cesare in Egitto con la regia di Robert Carsen e le scene di Gideon Davy (2019). Ambientata in una Tebe devastata da un'inarrestabile pestilenza, la tragedia di Sofocle riflette in



maniera implacabile il periodo storico che stiamo vivendo. Attori e performer Agnese Ascioti, Sonia Convertini, Noemi Esposito, Nicolò Giacalone, Mirko Iurlaro, Davide Mancini, Matteo Palazzo, Enrico Pittaluga, Valeria Chiara Puppo, Marco Taddei, Demian Troiano Hackman, Irene Villa

Ideazione Davide Livermore

Nelle prossime settimane sarà possibile visitare gratuitamente la mostra performativa il lunedì dalle ore 16 alle 19 e dal martedì al venerdì dalle ore 12.30 alle 19 (ultimo ingresso previsto alle ore 18.30, prenotazioni aperte da martedì 2 febbraio sul sito del Teatro Nazionale di Genova). Il pubblico avrà accesso da Piazza Matteotti in piccoli gruppi, secondo un protocollo che garantisce la sicurezza dei visitatori, dello staff e degli artisti coinvolti.

Ingresso libero

Per prenotare [www.teatronazionalegenova.it](http://www.teatronazionalegenova.it)

Info: [www.teatronazionalegenova.it](http://www.teatronazionalegenova.it); [www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it)

Chi non avesse la possibilità di prenotare online può chiamare il numero 010 53421 dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 13.